

BANDO APERTO DALLE ORE 10.00 DEL 15 DICEMBRE 2015 ALLE ORE 13.00 DEL 30 SETTEMBRE 2016

1. FINALITÀ

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di commercio di Ferrara intende proseguire nell'impegno di sostenere ed incentivare, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto, i programmi di internazionalizzazione delle imprese provinciali con particolare riferimento all'acquisizione di servizi specialistici presso fornitori qualificati.

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime "de minimis" così come definito dall'Unione Europea (Regolamento Commissione; n. 1407/2013 pubblicato sulla G.U.U.E. - serie L n. 352/1 del 24/12/2013 *).

2. RISORSE

La dotazione finanziaria prevista per gli interventi ammonta a euro 30.000.

3. BENEFICIARI

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi le imprese con sede e/o unità operativa nella provincia di Ferrara. In caso di sede presso altra Camera di commercio, l'unità operativa deve essere iscritta al REA della Camera di commercio di Ferrara da almeno 12 mesi al momento della presentazione della domanda e con esclusione di unità locali qualificate come *magazzino* o *deposito*, conformemente a quanto riportato nella visura camerale aggiornata.

4. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dall'ammissione al contributo le imprese, che:

- risultino inattive;
- non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione o si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02);
- non risultino in regola con il versamento dei contributi e delle previdenze del personale dipendente (DURC);
- beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici per le stesse voci di spesa.

Ogni modifica e/o variazione riguardante tali elementi, intervenuta dopo la presentazione della domanda, dovrà essere tempestivamente comunicata, a cura del soggetto richiedente, alla Camera di commercio di Ferrara, per le necessarie verifiche e valutazioni.

5. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo le spese (al netto di IVA, se rimborsabile, e altre imposte e tasse) comprovate da titoli di spesa emessi **nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e il 30 giugno 2016** (farà fede la data del documento di spesa) per l'acquisto, presso fornitori qualificati di cui al successivo punto 7, di servizi specialistici di supporto per l'internazionalizzazione quali:

- a) la ricerca di partner esteri finalizzata alla strutturazione di un database anagrafico di potenziali clienti o all'organizzazione di incontri BtoB, compresi i Servizi di Assistenza Specialistica (SAS) personalizzati erogati da Aziende speciali per l'internazionalizzazione delle Camere di commercio;
- b) attività di consulenza per **nuove** analisi di settore, ricerche di mercato e altri studi direttamente riconducibili alle attività aziendali mirate a verificare le potenzialità commerciali in uno o più mercati esteri o al consolidamento di rapporti internazionali, incluso il supporto per l'ottenimento di certificazioni e/o marchi **esteri** (quali, ad esempio, certificati di conformità o marchi che attestino il rispetto degli standard di sicurezza del Paese di destino) ovvero certificazioni di

prodotto volontarie che costituiscano un fattore competitivo sui mercati internazionali (es. IFS, BRC, Kosher, Halal);

- c) supporto legale, fiscale, contrattuale per l'avvio di insediamenti produttivi all'estero;
- d) servizi di consulenza professionale finalizzati all'organizzazione di un ufficio estero, compresi check-up aziendali volti ad individuare le aree di intervento, formazione specialistica per il personale interno sui temi dell'internazionalizzazione, o consulenza temporanea di un temporary export manager.

La tipologia delle spese sostenute dovrà essere chiaramente desumibile dalla documentazione (titoli di spesa, contratti, o preventivi) che l'impresa dovrà allegare alla domanda di contributo.

Le spese si intendono al netto dell'IVA (se recuperabile) e di altre imposte e tasse.

6. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di spese:

- spese generali e spese di personale dipendente;
- spese di viaggio e soggiorno;
- spese per la partecipazione a manifestazioni fieristiche;
- spese per la stampa di materiale pubblicitario (brochure, depliant, cataloghi, ecc.);
- spese per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale);
- spese per quote associative;
- spese per tasse di registrazione, spese notarili, diritti di segreteria o altri oneri obbligatori nel Paese di destino
- spese per fini diversi da quelli specificati;
- spese direttamente collegate ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di reti di distribuzione o strutture stabili di vendita o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
- spese regolate per compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore o con carta di credito diversa da quella aziendale;
- spese regolate per contanti oltre il limite fissato dalla legge;
- spese documentate da note e ricevute;
- le spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
- le spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

7. SOGGETTI QUALIFICATI

I servizi di cui all'articolo 5 dovranno essere erogati, ai fini del presente bando, dai seguenti soggetti:

- Aziende speciali per l'internazionalizzazione del sistema camerale, anche per tramite di uffici di collegamento all'estero (desk);
- Camere di commercio Italiane all'Estero riconosciute dal Governo italiano sulla base della legge n. 518/1970;
- Camere di Commercio Miste regolarmente iscritte nell'albo disciplinato con decreto del Ministero del Commercio Estero n. 96/2000;
- ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

- Associazioni territoriali di categoria o loro società di servizi aventi sede legale ed operativa nella provincia di Ferrara
- Società di consulenza con esperienza almeno triennale, comprovata da idonea documentazione, nell'assistenza alle imprese nell'ambito di attività di internazionalizzazione.

8. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso a fondo perduto coprirà il 50% delle spese ammesse ed effettivamente sostenute (al netto di IVA), fino a **un massimo di 3000 euro**, a fronte di un investimento minimo dell'impresa di 600 euro.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Ogni impresa o consorzio può presentare anche più domande di contributo a valere sul presente bando, purché l'ammontare complessivo dei contributi richiesti non superi il massimo di **3.000 euro** di cui al precedente punto 8.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Trasmissione delle domande

La domanda redatta su apposita modulistica, (scaricabile dal sito www.fe.camcom.it) da **riprodurre in formato immutabile PDF/A, con sottoscrizione digitale in formato p7m del legale rappresentante** dell'impresa richiedente, corredata dalla ulteriore documentazione prescritta per la partecipazione al bando, dovrà essere inviata esclusivamente quale allegato a messaggio di **Posta Elettronica Certificata (PEC)**, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio:

protocollo@fe.legalmail.camcom.it

indicando quale oggetto del messaggio

"Domanda di contributo bando servizi – edizione 2015 -15BS-INT"

Ove l'interessato non disponga di adeguati strumenti informatici e telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.) è ammesso il conferimento di apposita procura speciale (reperibile tra la modulistica del bando), con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 bis, del D.P.R. 445/2000. In tal caso la documentazione allegata con trasmissione per via telematica dovrà essere depositata con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesta la corrispondenza della copia informatica con l'originale cartaceo. Per i documenti con rilevanza fiscale, tale dichiarazione sostitutiva viene resa ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 445/2000.

Le domande prive della sottoscrizione digitale in formato p7m del legale rappresentante del richiedente o della procura speciale, come prevista dal precedente capoverso, saranno considerate inammissibili. L'indicazione di un indirizzo PEC di riferimento per l'impresa, per la richiesta di contributo, rappresenta un elemento fondamentale affinché anche tutte le comunicazioni successive all'invio possano essere gestite con modalità telematica.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione.

In caso di più invii successivi da parte di un medesimo richiedente verrà considerato ammissibile il primo invio che risulterà completo e regolare a tutti gli effetti.

La Camera di commercio di Ferrara non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito.

Si raccomanda, in tutti i casi, di verificare tempestivamente l'accettazione dell'invio e l'avvenuta effettiva consegna da parte del sistema. Si precisa che le comunicazioni di accettazione e di effettiva consegna del messaggio inviato, generate dal sistema di Posta Elettronica Certificata, non comportano in nessun caso comunicazione di accettazione e/o accoglimento della domanda di contributo. Fa fede l'orario registrato dal sistema PEC adottato dalla Camera di commercio di Ferrara (tramite InfoCert), che ottiene l'ora esatta **(UTC – Tempo Universale Coordinato) tramite un sistema sincronizzato con il segnale emesso dall'Istituto Elettronico Nazionale (IEN) "Galileo Ferraris"**.

Le domande prive della firma digitale saranno dichiarate inammissibili. La Camera di commercio si riserva la facoltà di

richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni di calendario dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Tutte le comunicazioni relative al bando saranno effettuate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo specificato nella domanda.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda dovrà essere allegata :

- 1) copia dei titoli di spesa;
- 2) documentazione attestante l'avvenuto pagamento, costituita da ricevuta del bonifico bancario da cui risulti il CRO (non è sufficiente l'ordine di pagamento), copia estratto conto che attesti l'avvenuto trasferimento di denaro, copia delle ricevute di pagamento con modalità elettroniche (bancomat o carta di credito) o, per le sole spese regolate per contanti nel rispetto dei limiti di legge, con liberatoria del fornitore;
- 3) copia del contratto o conferma d'ordine o scheda di adesione, debitamente firmata, dalla quale si desuma chiaramente l'oggetto della consulenza e l'attività per la quale si chiede il contributo;
- 4) depliant o presentazioni aziendali o curriculum vitae attestanti l'esperienza professionale delle società di consulenza o servizi (solo se i servizi oggetto del contributo siano stati forniti da società di consulenza o servizi alle imprese);
- 5) relazione tecnica, redatta dall'impresa o dal fornitore del servizio oggetto del contributo, che evidenzia la situazione di partenza o il motivo/obiettivo per la quale si è acquistato il servizio, l'attività svolta e i risultati conseguiti.

N.B. in caso di pagamento rateale, è facoltà dell'impresa richiedente scegliere se presentare un'unica domanda di contributo a pagamento concluso o se presentare più domande al saldo delle singole rate. In ogni caso la Camera di commercio potrà concedere il contributo, nel rispetto di quanto previsto all'art. 8 del presente bando, solo sulla base delle spese documentate ed effettivamente sostenute al momento della presentazione della domanda.

Termine per la presentazione delle domande

Le domande potranno essere inviate dalle ore 10.00 del 15 dicembre 2015 e fino alle ore 13.00 del 30 settembre 2016, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse disponibili.

La Camera di commercio si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi disponibili.

La notizia relativa al provvedimento di chiusura anticipata sarà pubblicata sul sito istituzionale della Camera di commercio di Ferrara e avrà valore di comunicazione ed informativa a tutti gli effetti.

10. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione al contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande sino a esaurimento dei fondi disponibili, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente bando e della completezza della documentazione allegata alla domanda.

Per ordine di presentazione delle domande si intende l'ordine cronologico di invio delle domande, tramite Posta Elettronica Certificata, corrispondente all'orario di invio (ora/minuto/secondo) a partire dal giorno ed ora di apertura del bando. Si ricorda che fa fede l'orario registrato dal sistema PEC adottato dalla Camera di commercio di Ferrara (tramite InfoCert), che ottiene l'ora esatta (UTC – Tempo Universale Coordinato) tramite un sistema sincronizzato con il segnale emesso dall'Istituto Elettronico Nazionale (IEN) "Galileo Ferraris".

Tra le domande eventualmente aventi lo stesso orario di invio (ora/minuto/secondo) sarà operato un riparto proporzionale delle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo inviate in precedenza.

Nel corso dell'istruttoria, sarà facoltà dell'Ufficio richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando al soggetto interessato un termine perentorio, di norma fissato in 15 gg. di calendario dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente non ammissibile

al contributo. La Camera di commercio di Ferrara si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari la Camera di commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse resesi disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo.

Ai sensi della legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Segretario Generale.

Il termine per la liquidazione del contributo è pari a 60 giorni dal ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione. L'erogazione del contributo avverrà una volta completate le operazioni istruttorie.

*** Definizione degli aiuti "de minimis"**

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 352, del 24 dicembre 2013. Il regime di aiuti "de minimis" consente ad un'impresa unica di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare 100.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Gli aiuti «de minimis» non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

Ai fini del rispetto di precitati plafond, dovrà essere presentata, dall'impresa richiedente, esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".

Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1407/2013):

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti: i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Ai fini del citato regolamento, s'intende per impresa unica l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis" come descritto